

ALLEGATO 1
REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE PER LA GESTIONE DELLA PESCA SPORTIVA E
DILETTANTISTICA NELLE ACQUE INTERNE ANNO 2026 Legge Regionale 7 dicembre 1990,
n° 87, art. 15.

LIMITAZIONE DI SPECIE

È vietata l'attività di pesca sportiva o dilettantistica all'anguilla in tutte le fasi del ciclo vitale e su tutto il territorio regionale.

PROVINCIA DI FROSINONE

1. Zona di Divieto di Pesca

Fiume Fibreno

- dal ponte "Tapino (41.69715, 1366521) fino al confine con la Riserva Naturale di Posta Fibreno (41.69735, 13.66690)";
- dallo "sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi (cancello 41.68862, 13.61062), fino al ricongiungimento, a valle, con il medesimo canale (41.69908, 13.62151)";

Rio Fontechiari

- dal "bivio di Fontechiari sulla sp.68 (41.69448, 13.69955) fino al ponte della superstrada Sora-Cassino (41.68248, 13.67731)".

Fiume Liri

- dalle "cascate Verticale Grande e Valcatoio (41.67994, 13.57475) fino al ponte di via Po' nel Comune di Isola del Liri (41.67792, 13.57021)";
- dal "ponte della Centrale ex Enel di Anitrella, fino a 300 mt a monte del medesimo ricadente nei comuni di Fontana Liri e M.S.G. Campano (41.63627, 13.55231)";

Fiume Melfa

- da "400 mt a valle del ponte San Giuliano 41.63247, 13.79542) fino a 50 mt. a valle del ponte Melfa nel comune di Atina (41.63210, 13.78988)";

Fiume Gari

- dalle "sorgenti della Villa Comunale (41.49365, 13.82714) nel comune di Cassino fino al ponte di Via Gari (41.48887, 12.82698) nel medesimo comune".

Nei tratti sopra indicati vige il divieto assoluto di pesca a qualsiasi specie ittica.

2. Zona di "Pesca a Mosca"

Fiume Melfa

- da "400 mt a valle del ponte San Giuliano (41.63247, 13.79542) località Atina inferiore - a monte - fino alla confluenza con il Rio Gallinaro (chiesa di Santa Maria del Carmine) 41.63619, 13.80797".

In tale tratto, NO KILL, l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di martedì, giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali, con una sola canna mediante la tecnica della pesca a mosca

artificiale lanciata con la coda di topo e gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di un singolo amo senza ardiglione o con lo stesso preventivamente schiacciato in modo da consentire l'immediato rilascio del pescato, attuando la slamatura con mano bagnata.

3. Zona di pesca Sperimentale

- **Fiume Liri**
- tratto dal "ponte del Divino Amore (41.728175, 13.619994) al ponte San Lorenzo (41.721046, 13.616892) nel comune di Sora";
- tratto dal "ponte Napoli (41.718637, 13.612945) al Ponte di Legno (41.721187, 13.608377) nel comune di Sora";
- tratto da "300 mt a valle della diga della Brecciarra (41.589800, 13.542612) per 1,5 Km (41.592836, 13.530940)" in località Colli nel Comune di Monte San Giovanni Campano";

- **Fiume Melfa**
- tratto dal "ponte della Superstrada /41.629424, 13.769726) nel Comune di Atina a 300 mt. A valle del Ponte Casalattico (41.632050, 13.750332)".

Nei suddetti tratti di pesca sperimentale possono essere svolte manifestazioni sportive di pesca alla trota, in deroga alle norme vigenti, nel periodo di divieto (ottobre – gennaio) per un massimo di n. 6 giornate.

- **Fiume Fibreno**
- tratto dalla "Cartiera Cerroni (41.69203, 13.63344) fino alla confluenza con il Fiume Liri (41.69752, 13.579358)".

In tale tratto è consentito l'esercizio della pesca nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo, alle ore 19,00 della prima domenica di ottobre, limitatamente al prelievo di n. 3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 30.

4. Zona di pesca Controllata

Fiume Melfa

- dal "confine del PNALM nel comune di Picinisco, fino al ponte San Giuliano nel comune di Atina 41.62470, 13.79542)".

Fiume Rapido

- dal "ponte sulla SP Valvori – Vallerotonda (41.542830, 13.868675), fino alla confluenza con Rio Inferno nel comune di Cassino (41.491034, 13.840713)".

Nelle zone sopra indicate l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di febbraio, alle ore 19.00 della prima domenica di ottobre, limitatamente ad un numero di 3 esemplari di trota, avente lunghezza non inferiore a cm 28.

5. Zona di pesca con la tecnica del "Carp Fishing"

- **Lago di Cardito** - Intero invaso ad esclusione del tratto ricadente nella sponda diga Enel.
- **Lago di Canterno** – intero invaso
- **Lago di San Giovanni Incarico** – intero invaso ad esclusione del tratto da 500 mt. dalla diga Enel (sponda Dx e Sx) nei territori ricadenti nel comune di Arce e San Giovanni Incarico.
- Nei suddetti bacini d'acqua

- ▪ La pesca è consentita solo da riva.
- ▪ È consentito l'uso di non più di due canne, armate con un solo amo, telescopiche o ad innesti, munite di anelli passafilo e complete di mulinello che dovrà essere caricato con monofilo. Il pescatore dovrà essere munito di bilancia, di idoneo strumento atto alla misurazione, di un sacco per pesatura (sling), di materassino (unhooking mat), di macchina fotografica. È vietata la pesca a galla.
- ▪ Esche e pasturazione: sono ammesse solo le esche previste dalla filosofia del carp-fishing, quindi boiles del diametro compreso tra 10 e 28 mm. e granaglie (mais cotto). Sono esclusi impasti di sfarinati e pasture. È vietato l'uso di pastelle o altri agglomerati sull'amo. Sono vietati: il fouilles, vardevase, sangue e derivati, esche vive di qualsiasi specie, crostacei, vermi, pesci vivi o morti, ed altre esche artificiali.
- ▪ È possibile utilizzare i "Marker" che dovranno essere rigorosamente rimossi alla fine della battuta di pesca NON sono consentiti segnalini di qualsiasi altro genere.
- ▪ Il pescatore dovrà tenere nella giusta considerazione i pescatori vicini non calando le proprie lenze lateralmente e comunque non oltre la linea di mezzeria del bacino, inoltre sarà obbligatorio l'utilizzo di piombi affonda - filo in modo che le lenze siano adagiate sul fondo e non creino intralcio alla pratica di altre discipline di pesca sportiva.
-
- In merito alla posa della "tenda riparo", tale disposizione resta di esclusiva competenza del comune nel cui comprensorio ricade il sito di posizionamento.

6. Zona di pesca "No Kill" (Catch & Release)

- **Fiume Sacco;**
- **Fiume Liri**
 - tratto dal "Ponte del Divino Amore (41.728175, 13.619994) al ponte San Lorenzo (41.721046, 13.616892) nel comune di Sora";
 - tratto dal "Ponte Napoli (41.718637, 13.612945) al Ponte di Legno (41.721187, 13.608377) nel comune di Sora"
 - tratto ricadente nel comune di Ceprano (41.575016, 13.507289) e Pontecorvo (41.428982, 13.685514);
- **Lago di Canterno;**
- **Lago di San Giovanni Incarico.**

Di stabilire che, nei tratti sopra indicati, l'esercizio della pesca è consentito esclusivamente con la tecnica "NO KILL" (immediato rilascio del pescato). È consentito detenere il pescato in "nassa" per i soli possessori di titolo di ATLETA rilasciato da associazioni riconosciute dal CONI. La conservazione e la riammissione in acqua degli esemplari catturati, a fine allenamento, va effettuata ponendo la massima attenzione alla salvaguardia e alla salute degli animali.

7. Apertura della Pesca - posticipo

Fiume Fibreno

Rio Fontechiari

Torrente Carpello

Nei suddetti corsi d'acqua l'esercizio della pesca è consentito a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo, alle ore 19,00 della prima domenica di ottobre, limitatamente al prelievo di n. 3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 30.